

## Le colture cellulari in ambito biomedico-diagnostico

Il Gruppo di Studio (GdS) "Colture cellulari in biochimica clinica", operativo da parecchi anni, comprende al suo interno componenti dalle competenze molto disparate: si riconoscono citofluorimetristi specializzati nello studio del controllo delle funzioni cellulari, esperti nello studio dei marcatori del danno cellulare, componenti orientati alla diagnostica biochimica ed alla ricerca inerente le malattie da accumulo geneticamente determinate e non su colture di fibroblasti prelevati da pazienti o competenti nell'utilizzo di cellule staminali per lo studio del sistema nervoso e per studi farmacologici. Questo lo differenzia sicuramente dalla maggior parte dei GdS SIBioC. Inoltre, nell'ambito della SIBioC, il GdS "Colture cellulari in biochimica clinica" è sicuramente uno di quelli con il numero più esiguo di componenti. Ciò è probabilmente dovuto al fatto che le colture cellulari impiegate in campo diagnostico rappresentano ancora un approccio emergente e anche, per ovvii motivi, non realizzabile in tutti i laboratori diagnostici. Forse oggi non siamo ancora in grado di valutare appieno le potenzialità di questa branca della Medicina di Laboratorio, ma noi siamo convinti che l'utilizzo delle cellule in coltura costituirà in futuro un approccio innovativo che potrà mettere a disposizione un contributo integrativo a molti percorsi diagnostici.

Alcuni componenti del GdS offrono in questo numero una panoramica che ben illustra le differenti competenze esistenti all'interno di esso e chiarisce quali siano gli strumenti e le strategie a disposizione per lo studio e l'approfondimento diagnostico di differenti situazioni patologiche.

Vanna Chigorno

Coordinatore Gruppo di Studio SIBioC "Colture cellulari in biochimica clinica"

---

## Cell cultures in diagnosis and biomedical studies

The Working Group (WG) "Cell cultures in clinical biochemistry" includes members with different expertise, i.e. experts in cytofluorimetry and specialists in cellular function control studies, experts on cellular damage markers, groups oriented to biochemical diagnosis and researches on metabolic inherited diseases, using fibroblasts derived from patients, or using stem cells for studying nervous system and for pharmacological studies. The lack of homogeneity in its member activities makes this WG different from the majority of SIBioC Working Groups. Moreover, the number of components in this WG is smaller when compared with others. It is possibly due to the fact that cell cultures are still an emerging approach as a diagnostic tool as well as they are not available in all clinical laboratories. As a consequence, today we are still not able to fully understand the potentiality of this new diagnostic approach, even if we are strongly convinced that the use of cell cultures will offer a significant contribute to many diagnostic trails in the future.

Some WG's members publish in the present issue of *Biochimica Clinica* contributions illustrating their different expertise and showing available strategies and tools for the study and diagnostic evaluation of different pathological situations.

Vanna Chigorno

Chair Working Group SIBioC "Cell cultures in clinical biochemistry"